



COMUNE DI BELLUNO

DETERMINAZIONE N. 790 DEL 11/09/2026

OGGETTO:MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI-EX DEPOSITO AGIP FUEL IN VIA FELTRE N.262. DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE VARIANTE (FASE 2) AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA.

**IL COORDINATORE DELL'AMBITO TECNICO
E GOVERNO DEL TERRITORIO
AREA MANUTENZIONE STRADE E VERDE PUBBLICO – AMBIENTE**

Con riferimento alla variante (FASE 2) al progetto Unico di Bonifica ai sensi ai sensi del d.lgs. 152/2006 e D.M. 31/2015 inerente ex deposito Agip Fuel Belluno (BL) - via Feltre n. 262;

visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale del 28.02.2018, n. 33, esecutiva, il quale prevede che il coordinatore d'ambito: adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi che impegnano il Comune verso l'esterno; è responsabile dell'organizzazione della struttura e della gestione del personale assegnato; assume gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata;
- l'art. 42 del regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale del 06.04.2017, n. 13, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- l'organizzazione degli uffici del Comune approvata con delibera di giunta comunale del 01.03.2021, n. 35, esecutiva;
- il decreto sindacale n. 3 del 30.03.2026 con il quale è stato conferito al sottoscritto dirigente ing. Piergiorgio Tonon l'incarico di coordinatore dell'ambito Tecnico e Governo del Territorio;

viste altresì:

- la delibera del 28.11.2025, n. 106, con la quale il consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2026/2028 e ss.mm.;
- la delibera del 28.11.2025, n. 107, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e ss.mm.;
- la delibera del 11.12.2025, n. 251, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano

esecutivo di gestione 2026/2028;

- il d.lgs. 36/2023 e ss.mm.;
- il d.lgs. 152/2006 e ss.mm.;
- il D.M. 31/2015 e ss.mm.;

visti, infine, gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al coordinatore d'ambito;

premesso che:

- Eni rewind ha trasmesso in data 13.07.2026 prot. 33477, la variante (FASE 2) al progetto Unico di Bonifica ai sensi ai sensi del d.lgs. 152/2006 e D.M. 31/2015, inerente ex deposito Agip Fuel Belluno (BL) - via Feltre n. 262, necessaria all'acquisizione dei pareri degli enti coinvolti in sede di conferenza di servizi;
- ai fini dell'approvazione del citato intervento, in data 27.07.2026, con comunicazione protocollo n. 35913, è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 07.08.1990 n. 241 e ss. mm. e ii.;

evidenziato che nella citata Conferenza di Servizi sono stati coinvolti i seguenti Enti/Società per l'espressione dei rispettivi pareri:

- Amministrazione Provinciale di Belluno-Settore Ambiente e Territorio;
- ARPAV -Dipartimento Provinciale di Belluno;
- Regione Veneto, Direzione Tutela Ambientale;

dato atto che:

- in data 28.08.2026, l'ARPAV-Dipartimento Provinciale di Belluno ha espresso proprio parere favorevole con prescrizioni;
- in data 27.08.2026 la Regione Veneto, Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi ha trasmesso nota evidenziando la non competenza nel procedimento in esame;
- in data 31.08.2026 l'Amministrazione Provinciale di Belluno-Settore Acque Ambiente e Cultura ha espresso parere favorevole: in merito al parere rilasciato, si evidenzia che la testè citata amministrazione in esame non ha trasmesso all'amministrazione procedente il proprio parere entro i termini temporali utili specificati nella succitata nota prot. 35913 del 27.07.2026, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/90 e pertanto in ogni caso il parere sarebbe stato in ogni caso da intendersi come favorevole;

richiamati:

- i contenuti dei pareri espressi dagli Enti/Società coinvolti, allegati al presente provvedimento e considerato che gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessivamente favorevole all'approvazione della variante (FASE 2) al progetto unico di bonifica;

ritenuto:

- di approvare la variante (FASE 2) al progetto unico di bonifica e di autorizzare gli interventi previsti;

dato atto che:

- la presente determinazione non ha rilevanza patrimoniale e non comporta un impegno di spesa;
- la presente determinazione è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del documento unico di programmazione relativo al triennio 2026-2028;

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. **di concludere** positivamente la Conferenza di Servizi decisoria (ex articolo 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.) come sopra indetta in forma semplificata e modalità asincrona che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri previsti delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati necessari per l'approvazione dell'intervento di variante (FASE 2) al progetto unico di bonifica in oggetto, precisando che la presente determinazione è da considerarsi quale parere favorevole alla stessa con le prescrizioni e le indicazioni contenute nei singoli pareri espressi dagli enti coinvolti;
3. **di dare atto** che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta, atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono dalla data di comunicazione della presente;
4. **di approvare** la variante (FASE 2) al progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/2006 e D.M. 31/2015, inerente l'ex deposito Agip Fuel sito in via Feltre n. 262 a Belluno e di autorizzare l'esecuzione degli interventi con la richiesta del rispetto delle prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi e contenute nei pareri allegati alla presente;
5. **di disporre** che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
6. **di dare atto** che con la sottoscrizione della determinazione viene esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa dell'art. 147-bis, comma 1., d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm.;
7. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 7 d.P.R. 16.04.2013, n. 62, dell'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, del sottoscrittore del presente provvedimento con il procedimento in parola.

Il coordinatore d'ambito
PIERGIORGIO TONON

Allegati:

- parere in data 28.08.2026, dell'ARPAV -Dipartimento Provinciale di Belluno;
- nota in data 27.08.2026 della Regione Veneto, Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi;
- parere in data 31.08.2026 dell'Amministrazione Provinciale di Belluno-Settore Acque Ambiente e Cultura.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07.03.2005, n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BELLUNO

STAMPA UNICA PROTOCOLLO N. 40750 del 28/08/2026

Protocollo:	n. 40750 del 28/08/2026
Oggetto:	MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI L.241/90 D.LGS 152 DEL 3 APRILE 2006. CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI "VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E D.M. 31/2015 (FASE 2)". SITO: EX DEPOSITO AGIP FUEL BELLUNO (BL) VIA FELTRE N. 262 RISCOntRO
Classificazione:	06/09
Fascicolo:	/
Protocollato da:	
Allegati:	Titolo: Allegato Nome: Segnatura.xml Hash: 60F3CA364E1857F86AF596D9CE19E5F4C0D45E6F4E89E3A600DDB8A32E4B1CB4194BEC38F26D337E23431109DA28384A6B6F70782C6C5977D0B94053BA4F771A Titolo: Allegato Nome: Copia_DocPrincipale_Parere_per_CdS_del_28-08-26_signed_signed.pdf Hash: 7113607E209D2103AD885BC787AA47248C0F3F241F97310A51F9F669CE004EBE8B33C3C618CDE9F8904AF05BB0544B85DE6C64AB3C1CF632AC5C2E318C31905B Titolo: Documento Principale Nome: Parere_per_CdS_del_28-08-26_signed_signed.pdf Hash: D7A5146CDBFF6388C874309AC7529E18F50546667FFFBB09E1E8B56F512A9B6B9BD8DFD601038605A447909F6E536DAEA3935E860E10F4B5A8ED275A8CDE6D8F

Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche
Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto EST
Ufficio bonifiche EST

Protocollo

(vedi file Segnatura.xml allegato)

Classificazione 10.2.13

Fascicolo 2024.16546

Spett.le

COMUNE DI BELLUNO (BL)

PEC: belluno.bl@cert.ip-veneto.net

e, p.c. **PROVINCIA DI BELLUNO**

Settore Acque ed Ambiente

PEC: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

REGIONE VENETO

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

PEC: area.tutelaterritorio@pec.regione.veneto

ULSS 1 DOLOMITI

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

OGGETTO: Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati L.241/90 – D.Lgs 152 del 3 aprile 2006. Convocazione Conferenza di Servizi “Variante al Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs 152/2006 e D.M. 31/2015 (Fase 2)”. Sito: ex deposito Agip Fuel Belluno (BL) – Via Feltre n. 262 –
Riscontro.

Con riferimento alla nota di convocazione di cui all’oggetto, acquisita con protocollo ARPAV n. 65078/2026 del 29/07/2026, con la quale si chiede l’espressione del parere in merito alla variante al Progetto Unico di Bonifica presentato per il sito ex deposito Agip Fuel Belluno (BL) – Via Feltre n. 262, si esprimono, per quanto di competenza, le seguenti considerazioni tecniche.

- Per quanto riguarda gli analiti da ricercare nelle acque sotterranee, sulla base della letteratura in merito all'utilizzo di tali prodotti per l'ossidazione chimica, si ritiene opportuno aggiungere la determinazione dei metalli Arsenico, Cromo totale e Cromo esavalente, sia nel campionamento di baseline, che durante le varie fasi di monitoraggio in corso d'opera, nonché in fase di collaudo.
- A conclusione dei monitoraggi delle acque sotterranee, verificato il rispetto delle CSC ai PoC, qualora si evidenziassero ancora superamenti delle CSC nei piezometri interni al sito, a monte dei PoC, tali concentrazioni potranno essere considerate come CSR falda per il rischio ambientale, ovvero concentrazioni per le quali non si osservi un rischio di superamento delle CSC ai PoC. In tal caso, ai fini della chiusura del procedimento, le CSR per le acque di falda interne al sito dovranno essere definite come le minime tra le CSR sanitarie e le CSR ambientali stesse, per ciascun contaminante indice. Si ritiene, inoltre, che “lievi” superamenti dei contaminanti indice non possono essere ritenuti conformi secondo la regola 1 delle Linee Guida SNPA 34-2021, osservando che il Consiglio SNPA, con delibera n. 168/2002 del 25 maggio 2022, ha disposto la sospensione del termine di applicazione obbligatoria per i laboratori SNPA dei Criteri condivisi del Sistema per la stima e l'interpretazione dell'incertezza di misura e l'espressione del risultato (Delibera n. 141/2021 – LG 34/2021).

- Per quanto riguarda la matrice suolo, si ritiene opportuno inserire tra gli analiti di collaudo anche i parametri BTEX S, MTBE, Piombo, che in alcune occasioni, in particolare nelle fasi delle prove pilota, immediatamente successive alle iniezioni di reagenti, sono stati riscontrati nelle acque sotterranee.
- Si ritiene opportuno, ai fini del collaudo del sito, che sia effettuato un ulteriore monitoraggio della durata di un anno, con campionamento trimestrale, dopo l'ultimo campionamento in corso d'opera, anche al fine di verificare le concentrazioni dei contaminanti indice al ristabilirsi delle condizioni Redox modificate dalla presenza dei reagenti, nonché dei parametri ad essi correlati come nitriti, solfati, metalli, ecc.

Si precisa, infine, che ARPAV, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs. 152/06 svolge un ruolo tecnico-consultivo e non è titolare di alcuna attribuzione propria che le consenta di esprimere una posizione qualificata all'interno della Conferenza di Servizi. Si evidenzia che tale posizione è stata ribadita dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 778 del 3 febbraio 2022. Pertanto, la presente valutazione è riferita esclusivamente al documento in oggetto e non riveste carattere vincolante ai fini all'emissione del provvedimento di competenza del Comune.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti

IL TECNICO

(Dott.ssa Nadia Marchese)

(firmato digitalmente ex art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE

U.O. BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO EST

(Dott. Massimo Mazzola)

(firmato digitalmente ex art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Responsabile del procedimento: dott. Massimo Mazzola

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Nadia Marchese

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

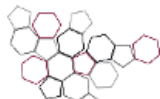
pag. 2 di 2

Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto EST
Ufficio bonifiche EST
Via F. Tomea, 5, 32100 Belluno, Italia
Tel. +39 0437935511 e-mail: dapbl@arpa.veneto.it
PEC: dapbl@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche
Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto EST
Ufficio bonifiche EST

Protocollo

(vedi file Segnatura.xml allegato)

Classificazione 10.2.13

Fascicolo 2024.16546

Spett.le

COMUNE DI BELLUNO (BL)

PEC: belluno.bl@cert.ip-veneto.net

e, p.c. **PROVINCIA DI BELLUNO**

Settore Acque ed Ambiente

PEC: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

REGIONE VENETO

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

PEC: area.tutelaterritorio@pec.regione.veneto

ULSS 1 DOLOMITI

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

OGGETTO: Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati L.241/90 – D.Lgs 152 del 3 aprile 2006. Convocazione Conferenza di Servizi “Variante al Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs 152/2006 e D.M. 31/2015 (Fase 2)”. Sito: ex deposito Agip Fuel Belluno (BL) – Via Feltre n. 262 –

Riscontro.

Con riferimento alla nota di convocazione di cui all’oggetto, acquisita con protocollo ARPAV n. 65078/2026 del 29/07/2026, con la quale si chiede l’espressione del parere in merito alla variante al Progetto Unico di Bonifica presentato per il sito ex deposito Agip Fuel Belluno (BL) – Via Feltre n. 262, si esprimono, per quanto di competenza, le seguenti considerazioni tecniche.

- Per quanto riguarda gli analiti da ricercare nelle acque sotterranee, sulla base della letteratura in merito all'utilizzo di tali prodotti per l'ossidazione chimica, si ritiene opportuno aggiungere la determinazione dei metalli Arsenico, Cromo totale e Cromo esavalente, sia nel campionamento di baseline, che durante le varie fasi di monitoraggio in corso d'opera, nonché in fase di collaudo.
- A conclusione dei monitoraggi delle acque sotterranee, verificato il rispetto delle CSC ai PoC, qualora si evidenziassero ancora superamenti delle CSC nei piezometri interni al sito, a monte dei PoC, tali concentrazioni potranno essere considerate come CSR falda per il rischio ambientale, ovvero concentrazioni per le quali non si osservi un rischio di superamento delle CSC ai PoC. In tal caso, ai fini della chiusura del procedimento, le CSR per le acque di falda interne al sito dovranno essere definite come le minime tra le CSR sanitarie e le CSR ambientali stesse, per ciascun contaminante indice. Si ritiene, inoltre, che “lievi” superamenti dei contaminanti indice non possono essere ritenuti conformi secondo la regola 1 delle Linee Guida SNPA 34-2021, osservando che il Consiglio SNPA, con delibera n. 168/2002 del 25 maggio 2022, ha disposto la sospensione del termine di applicazione obbligatoria per i laboratori SNPA dei Criteri condivisi del Sistema per la stima e l'interpretazione dell'incertezza di misura e l'espressione del risultato (Delibera n. 141/2021 – LG 34/2021).



Sede legale

Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi
www.arpa.veneto.it

pag. 1 di 2

Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto EST
Ufficio bonifiche EST

Via F. Tomea, 5, 32100 Belluno, Italia
Tel. +39 0437935511 e-mail: dapbl@arpa.veneto.it
PEC: dapbl@pec.arpa.vi

- Per quanto riguarda la matrice suolo, si ritiene opportuno inserire tra gli analiti di collaudo anche i parametri BTEX S, MTBE, Piombo, che in alcune occasioni, in particolare nelle fasi delle prove pilota, immediatamente successive alle iniezioni di reagenti, sono stati riscontrati nelle acque sotterranee.
- Si ritiene opportuno, ai fini del collaudo del sito, che sia effettuato un ulteriore monitoraggio della durata di un anno, con campionamento trimestrale, dopo l'ultimo campionamento in corso d'opera, anche al fine di verificare le concentrazioni dei contaminanti indice al ristabilirsi delle condizioni Redox modificate dalla presenza dei reagenti, nonché dei parametri ad essi correlati come nitriti, solfati, metalli, ecc.

Si precisa, infine, che ARPAV, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs. 152/06 svolge un ruolo tecnico-consultivo e non è titolare di alcuna attribuzione propria che le consenta di esprimere una posizione qualificata all'interno della Conferenza di Servizi. Si evidenzia che tale posizione è stata ribadita dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 778 del 3 febbraio 2022. Pertanto, la presente valutazione è riferita esclusivamente al documento in oggetto e non riveste carattere vincolante ai fini all'emissione del provvedimento di competenza del Comune.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti

IL TECNICO

(Dott.ssa Nadia Marchese)

(firmato digitalmente ex art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE

U.O. BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO EST

(Dott. Massimo Mazzola)

(firmato digitalmente ex art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Responsabile del procedimento: dott. Massimo Mazzola

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Nadia Marchese

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

pag. 2 di 2

Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto EST
Ufficio bonifiche EST
Via F. Tomea, 5, 32100 Belluno, Italia
Tel. +39 0437935511 e-mail: dapbl@arpa.veneto.it
PEC: dapbl@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001



COMUNE DI BELLUNO

STAMPA UNICA PROTOCOLLO N. 40573 del 27/08/2026

Protocollo:	n. 40573 del 27/08/2026
Oggetto:	MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI LEGGE N. 241/90 - D. LGS. 152 DEL 3 APRILE 2006. CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI "VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA" AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E D. M. 31/2015 (FASE 2). SITO: EX DEPOSITO AGIP FUEL BELLUNO (BL) - VIA FELTRE N. 262. AVVISO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.2, LEGGE N.241/1990 E SUCC. MOD ED INT. - FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA. - COMUNICAZIONE DI NON COMPETENZA.
Classificazione:	06/09
Fascicolo:	/
Protocollato da:	
Allegati:	Titolo: Allegato Nome: copia_cortesia_483417-2026.pdf Hash: 83848E4D9F74A48BB6F5C2D9F4E056435E41D7CC04395062743343229CD5BA1D3F207888333CDC484A6FE86582CCAD8DEA5BBDD07FE552EAD432072BD24379F4 Titolo: Allegato Nome: segnaturo_RV.pdf Hash: 62F94CBE4F7173A7ECE5EC8E38F642A7FBAB81FFA805C739FCCB976625C79BE3CC6BC066BA4EC9EAF6D8ED0B15ED4CF6D1237092EB845D4F1070F627144B8C7 Titolo: Documento Principale Nome: CdS Belluno ex AGIP_NC.pdf.p7m Hash: E2D7E07B6D2DC6DC6FF057ED6A5860FFA9AC5809083848584B92AF44D1312E65A7BC5F2E6406181DF4BCF1A9B6B0487ABF9442ADB1946DC7FFF8315A1A5FA897



Data

Protocollo N°

Class:

Allegati N°

Oggetto: Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati Legge N. 241/90 – D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006. Convocazione Conferenza dei Servizi “Variante al progetto unico di bonifica” ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e D. M. 31/2015 (Fase 2). Sito: ex deposito AGIP FUEL Belluno (BL) – Via Feltre n. 262. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n.241/1990 e succ. mod ed int. - Forma semplificata e modalità asincrona. – **Comunicazione di non competenza.**

Spett.le
Comune di Belluno
Ambito e Governo del Territorio
Area Manutenzione strade e verde pubblico-Ambiente
belluno.bl@cert.ip-veneto.net

e p.c. Segreteria Generale della Programmazione
Alla c.a. del Dott. Maurizio Gasparin

Area Ambiente e Tutela del Territorio

LORO SEDI

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, di cui alla nota di indizione prot. n. 35913 del 27/07/2026, acquisita al protocollo regionale in data 28/07/2026 con il numero 440954, si informa che non si ravvisano elementi di competenza per la scrivente Struttura.

Con riguardo a Rete Natura 2000, l'area in analisi si trova nell'ambito urbano cittadino, distando oltre 2 km dalla ZSC IT323004 “Fontane di Nogarè” e circa 1,5 km dalla ZCS IT3230045 “Torbiera di Antole”, con l'interposizione di significativi elementi di discontinuità quali aree urbanizzate e infrastrutture stradali.

Considerato quanto premesso e la specifica normativa di settore, non evidenziandosi competenza nel procedimento in parola, questa Struttura ritiene di non partecipare alla Conferenza di Servizi di cui trattasi.

Cordiali saluti.

Il Direttore
- Ing. Francesco Chiosi -
(firmato digitalmente)

U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi
Direttore dott. Mauro De Osti
EQ Stefania Busatta, PhD
Referente pratica: dott.ssa Emanuela Cattelan
Ufficio 041-2795764
aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792143-2186
[pec: aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it](mailto:pec:aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it) – [http:// www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)



Data 27/08/2026 Protocollo N° 0483417 Class: H.440.25.1

Allegati N° 0

Oggetto: Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati Legge N. 241/90 – D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006. Convocazione Conferenza dei Servizi “Variante al progetto unico di bonifica” ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e D. M. 31/2015 (Fase 2). Sito: ex deposito AGIP FUEL Belluno (BL) – Via Feltre n. 262. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n.241/1990 e succ. mod ed int. - Forma semplificata e modalità asincrona. – **Comunicazione di non competenza.**

Spett.le
Comune di Belluno
Ambito e Governo del Territorio
Area Manutenzione strade e verde pubblico-Ambiente
belluno.bl@cert.ip-veneto.net

e p.c. Segreteria Generale della Programmazione
Alla c.a. del Dott. Maurizio Gasparin

Area Ambiente e Tutela del Territorio

LORO SEDI

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, di cui alla nota di indizione prot. n. 35913 del 27/07/2026, acquisita al protocollo regionale in data 28/07/2026 con il numero 440954, si informa che non si ravvisano elementi di competenza per la scrivente Struttura.

Con riguardo a Rete Natura 2000, l'area in analisi si trova nell'ambito urbano cittadino, distando oltre 2 km dalla ZSC IT323004 “Fontane di Nogarè” e circa 1,5 km dalla ZCS IT3230045 “Torbiera di Antole”, con l'interposizione di significativi elementi di discontinuità quali aree urbanizzate e infrastrutture stradali.

Considerato quanto premesso e la specifica normativa di settore, non evidenziandosi competenza nel procedimento in parola, questa Struttura ritiene di non partecipare alla Conferenza di Servizi di cui trattasi.

Cordiali saluti.

Il Direttore
- Ing. Francesco Chiosi -
(firmato digitalmente)

U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi
Direttore dott. Mauro De Osti
EQ Stefania Busatta, PhD
Referente pratica: dott.ssa Emanuela Cattelan
Ufficio 041-2795764
aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da FRANCESCO CHIOSI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792143-2186
[pec: aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it](mailto:pec:aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it) – [http:// www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 483417

del: 27/08/2026

Oggetto: Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati Legge N. 241/90
â€“ D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006. Convocazione Conferenza dei Servizi
â€œVariante al progetto unico di bonificaâ€• ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e D. M.
31/2015 (Fase 2). Sito: ex deposito AGIP FUEL Belluno (BL) â€“ Via Feltre n. 262.
Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n.241/1990 e
succ. mod ed int. - Forma semplificata e modalit  asincrona. â€“ Co-municazione di
non competenza.

Numero allegati: 2

Nome file allegati: CdS Belluno ex AGIP_NC.pdf.p7m
copia_cortesia_483417-2026.pdf



COMUNE DI BELLUNO

STAMPA UNICA PROTOCOLLO N. 41032 del 31/08/2026

Protocollo:	n. 41032 del 31/08/2026
Oggetto:	D.LGS. 152/06, LR 33/85; DCRV N. 107/09 E DGRV N. 842/2012 E S.M. ED I.- ENI -EX DEPOSITO AGIP FUEL IN VIA FELTRE, 262 - BELLUNO. INDIZIONE CDS ASINCRONA DA PARTE DEL COMUNE DI BELLUNO - PARERE PER VARIANTE PROGETTO UNICO DI BONIFICA - FASE 2.
Classificazione:	06/09
Fascicolo:	/
Protocollato da:	
Allegati:	Titolo: Allegato Nome: B_PARERE_EniViaFeltre VAR PUB FASE2.docx.pdf_Marcato.pdf Hash: AC7956B40335E0DCB9BE836A147AB3A86469024B4CE69CBA5B0ED3632AF20935CC39D507DA54B229E2D41 FDC302A6A77438902EC2CC119CA1442F677CBC2EFAD Titolo: Allegato Nome: Segnatura.xml Hash: 5F581FD101B831444DD51B614DA53544010B49480EAEED0E67352473665587F57532C7CAF9B37AA3E3FB5C2 9E320E2028E524F36A8FD962B7E754D68D40FA506 Titolo: Documento Principale Nome: B_PARERE_EniViaFeltre VAR PUB FASE2.docx.pdf.p7m Hash: 95EDAED79580097261A90A747C07138FEE8315DF3B67DF631ED8A1341022301222F1BF3B60F9BEFD140460F D0A2FC43C6FF3861C7314E82CC41DD45C123DCED7



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE ACQUE AMBIENTE CULTURA

Servizio Ecologia

Tel. +39 (0)437 959 176

email: f.avoscan@provincia.belluno.it
provincia.belluno@pecveneto.it

Belluno, 31 Agosto 2026

Trasmissione a mezzo pec

A: Comune di Belluno
Ufficio Ambiente
belluno.bl@cert.ip-veneto.net
e p.c.:

ARPAV DAP BELLUNO
Via Tomea, 5
dapbl@pec.arpav.it

Regione Veneto
Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche
acque.rifiuti.bonifiche@pec.regione.veneto.it

ENI Rewind Spa
pvenv.rete.nord@pec.eni.com
laura.renga@enirewind.com
mauro.bizzarri@enirewind.com

Water & Soil Remediation srl
wsr@pec.it

Oggetto: D.Lgs. 152/06, LR 33/85; DCRV n. 107/09 e DGRV n. 842/2012 e s.m. ed i.-
ENI –Ex Deposito Agip Fuel in Via Feltre, 262 - Belluno.
Indizione CdS asincrona da parte del Comune di Belluno -
Parere per Variante Progetto Unico di Bonifica – FASE 2.

Si fa riferimento alla nota del Comune di Belluno prot. 35913 del 27/07/2026 (acquisita a prot. Prov. n. 20165 del 28/07/2026) con la quale è stata indetta la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ex art. 14 bis L. 241/90 e smi, al fine della valutazione ed eventuale approvazione del documento “Variante al Progetto Unico di Bonifica (Fase 2)” presentato da ENI Rewind SpA. e pervenuto in data 13/07/2026 al Prot. Prov. 18722.

Ciò premesso, considerata la documentazione progettuale presentata, si esprime parere favorevole alla variante al progetto di bonifica (fase 2) con necessità di adeguare le

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL - Tel. +39 (0)437 959 111

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256 - P. IVA 00847010253



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE ACQUE AMBIENTE CULTURA

Servizio Ecologia

Tel. +39 (0)437 959 176

email: f.avoscan@provincia.belluno.it
provincia.belluno@pecveneto.it

garanzie finanziarie prestate ai nuovi importi di progetto secondo le previsioni dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e richiamando il provvedimento di approvazione comunale che sarà disposto.

Sono fatte salve eventuali osservazioni, richieste integrative e/o prescrizioni di altri Enti chiamati ad esprimersi.

Ad ARPAV si chiede la disponibilità per le opportune verifiche tecniche in corso d'opera e per il prelievo di campioni ed analisi di monitoraggio.

Distinti saluti.

per IL DIRIGENTE
Settore Acque Ambiente e Cultura

Il Responsabile
Servizio Ecologia
-dott. Franco Fiamoi-
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Dirigente responsabile: a.bortoluzzi@provincia.belluno.it (0437 959 297)
Responsabile Procedimento: f.fiamoi@provincia.belluno.it (0437 959 278)
Referente istruttoria: f.avoscan@provincia.belluno.it (0437 959 176)

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL - Tel. +39 (0)437 959 111

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256 - P. IVA 00847010253



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE ACQUE AMBIENTE CULTURA

Servizio Ecologia

Tel. +39 (0)437 959 176

email: f.avoscan@provincia.belluno.it
provincia.belluno@pecveneto.it

Belluno, 31 Agosto 2026

Trasmissione a mezzo pec

A: Comune di Belluno
Ufficio Ambiente
belluno.bl@cert.ip-veneto.net
e p.c.:

ARPAV DAP BELLUNO
Via Tomea, 5
dapbl@pec.arpav.it

Regione Veneto
Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche
acque.rifiuti.bonifiche@pec.regione.veneto.it

ENI Rewind Spa
pvenv.rete.nord@pec.eni.com
laura.renga@enirewind.com
mauro.bizzarri@enirewind.com

Water & Soil Remediation srl
wsr@pec.it

Oggetto: D.Lgs. 152/06, LR 33/85; DCRV n. 107/09 e DGRV n. 842/2012 e s.m. ed i.-
ENI –Ex Deposito Agip Fuel in Via Feltre, 262 - Belluno.
Indizione CdS asincrona da parte del Comune di Belluno -
Parere per Variante Progetto Unico di Bonifica – FASE 2.

Si fa riferimento alla nota del Comune di Belluno prot. 35913 del 27/07/2026 (acquisita a prot. Prov. n. 20165 del 28/07/2026) con la quale è stata indetta la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ex art. 14 bis L. 241/90 e smi, al fine della valutazione ed eventuale approvazione del documento “Variante al Progetto Unico di Bonifica (Fase 2)” presentato da ENI Rewind SpA. e pervenuto in data 13/07/2026 al Prot. Prov. 18722.

Ciò premesso, considerata la documentazione progettuale presentata, si esprime parere favorevole alla variante al progetto di bonifica (fase 2) con necessità di adeguare le

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL - Tel. +39 (0)437 959 111

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256 - P. IVA 00847010253



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE ACQUE AMBIENTE CULTURA

Servizio Ecologia

Tel. +39 (0)437 959 176

email: f.avoscan@provincia.belluno.it
provincia.belluno@pecveneto.it

garanzie finanziarie prestate ai nuovi importi di progetto secondo le previsioni dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e richiamando il provvedimento di approvazione comunale che sarà disposto.

Sono fatte salve eventuali osservazioni, richieste integrative e/o prescrizioni di altri Enti chiamati ad esprimersi.

Ad ARPAV si chiede la disponibilità per le opportune verifiche tecniche in corso d'opera e per il prelievo di campioni ed analisi di monitoraggio.

Distinti saluti.

per IL DIRIGENTE
Settore Acque Ambiente e Cultura

Il Responsabile
Servizio Ecologia
-dott. Franco Fiamoi-
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Dirigente responsabile: a.bortoluzzi@provincia.belluno.it (0437 959 297)
Responsabile Procedimento: f.fiamoi@provincia.belluno.it (0437 959 278)
Referente istruttoria: f.avoscan@provincia.belluno.it (0437 959 176)

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL - Tel. +39 (0)437 959 111

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256 - P. IVA 00847010253



COMUNE DI BELLUNO

**ALBO PRETORIO
ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Art. 124 d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto BEATRICE MANSUETO, in qualità di responsabile della pubblicazione degli atti della Città di Belluno, certifica che duplicato informatico della determinazione dirigenziale del 11/09/2026, n. 790 ad oggetto “MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI-EX DEPOSITO AGIP FUEL IN VIA FELTRE N.262. DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE VARIANTE (FASE 2) AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA. ” è stato pubblicato all’albo pretorio dal giorno 11/09/2026 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Belluno, 11/09/2026

Il responsabile della pubblicazione
BEATRICE MANSUETO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07.03.2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.